



L'ORGOGGIO DI FARE LA COSA GIUSTA

Il cammino del Premio Service arriva alla 31esima edizione

È l'orgoglio di una comunità, di una provincia, di tante città. Una manifestazione unica a livello internazionale con quattro Club Service uniti per oltre tre decenni per tenere fede alle motivazioni profonde della loro stessa esistenza: portare aiuto e solidarietà di tutta la provincia. La pandemia non ferma il **Premio Service**

che arriva alla **31esima edizione** e punta già al futuro. Certo, palazzo Bonin Longare, storica sede della premiazione, quest'anno resterà vuoto ma il messaggio di Rotary, Lions, Inner Wheel e Soroptimist resta di fondamentale importanza: lasciare un segno tangibile e duraturo per tutto il Vicentino.

4 ORGANIZZAZIONI
premianti assieme
per un **BENE COMUNE**



ROTARY
INTERNATIONAL



LIONS
INTERNATIONAL



SOROPTIMIST
INTERNATIONAL



INNER WHEEL
INTERNATIONAL



Premio Service Anno 2018
ASS. ONLUS - "Il pomodoro" forno a legna per il pane

PREMIO SERVICE 31^a EDIZIONE

il vincitore di quest'anno è Casa di riposo **"VILLA SANT'ANGELA"** Breganze

IL SIGNIFICATO

«In provincia ci sono tantissime persone collegate a diverse organizzazioni che sono estremamente sensibili alla generosità e al concetto di "fare del bene" - ricorda l'ingegner Cesare Benedetti, segretario pro tempore del premio e già governatore del Rotary del Distretto 2060 - In questo caso, si tratta di persone legate a quattro organizzazioni importanti nel cui statuto, come elemento fondamentale, è presente il concetto di servire il prossimo».

Il lavoro che sta a monte dell'ambito riconoscimento è fondamentale per «rendere sinergica questa fusione di idee - prosegue Benedetti - Bisogna fare in modo che il pensiero dei circa 1.500 soci che compongono le quattro associazioni confluiscono armonicamente in un solo vincitore». Non è un'operazione semplice: «Nella filosofia dell'uomo, purtroppo,

esistono sempre i personalismi, i campanilismi, il desiderio di essere primi attori ma anche l'incapacità di sposare una causa di cui non si è stati promotori - considera il segretario - Gli ideali che ci spingono a realizzare questo premio puntano a vincere questi freni per riuscire ogni anno a supportare un ente meritorio con il contributo che merita. Attenzione: non sono i denari che fanno l'importanza di questa proposta. Il vero valore che sostiene il Premio Service è il riconoscimento morale che conferisce alla realtà premiata in tutta la provincia, a partire dai 1.500 soci delle quattro associazioni coinvolte, per arrivare alle autorità e, quindi, a tutti i cittadini. Proprio per questo, abbiamo sempre voluto mantenere la sede del premio a Palazzo Bonin Longare e questo ad alcuni non è andato giù».

IL MECCANISMO

Il meccanismo per decidere il vincitore è stato cesellato sulla base dell'esperienza: «Abbiamo voluto evitare qualsiasi contrasto in seno alle organizzazioni. Ogni anno tocca a uno dei quattro sodalizi proporre una rosa di candidati, che viene vagliata dal consiglio direttivo, espressione delle quattro diverse realtà con due componenti ciascuno. È un meccanismo democratico elaborato in base all'esperienza: ogni anno si cambia associazione proponente e ogni quattro anni si rinnova il consiglio direttivo del premio. La natura provinciale e interforze del riconoscimento porta a inevitabili intoppi burocratici che inducono in qualche ritardo ma che vengono sempre superati».